



*Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"Sac. R. Calderisi"*

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: ceic84000d@istruzione.it Pec ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio: UFZ.QUI tel 08119911330

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0012686 del 11/10/2023
V-10 (Uscita)

Ai docenti
Al personale ATA
Agli atti
All'Albo online
Al sito web

OGGETTO: Linee di indirizzo alla personalizzazione e all'individuazione dei percorsi formativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali – a. s. 2023-24.

Premesso che:

- *l'evoluzione dei concetti di "disabilità", "normalità", "cura educativa" e i continui progressi della tecnologia hanno cambiato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità;*
- *un curricolo inclusivo valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti; privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, di cui le studentesse e gli studenti sono portatori.*
- *personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali;*
- *nella prefigurata "comunità educante" è necessario abbandonare la logica della delega passiva dell'alunno al solo insegnante specializzato, in quanto la presa in carico dell'alunno con disabilità e con BES coinvolge tutti: la dirigenza e i docenti e il personale ATA, la famiglia, le risorse specialistiche;*
- *il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione resta il principale "snodo inclusivo" della partecipazione collegiale, promotore della cultura dell'accoglienza, della valorizzazione e dell'innovazione delle pratiche didattiche;*
- *Il Gruppo di Lavoro Operativo rappresenta lo "spazio dialogico di un intervento sinergico e calibrato di inclusione sul singolo studente", promuovendone l'autodeterminazione;*
- *il Piano per l'Inclusione costituisce il documento identitario della strategia inclusiva della nostra comunità educante;*
- *il nostro istituto per l'anno scolastico 2023-24 adotta i nuovi modelli PEI allegati al Decreto Interministeriale del 1 agosto 2023, n. 153 che riporta le disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, come indicato nella nota del MIM prot. n. 4179 del 05.10.23;*

si definiscono

le linee di indirizzo e le indicazioni operative, informate agli strumenti normativi di riferimento, per avviare la personalizzazione degli interventi didattici nel caso di situazioni educative speciali presenti nelle classi del nostro istituto, **sulla base di criteri definiti nel PTOF e nel Piano per l'inclusione, delle determinazioni**

assunte dal GLI nella seduta del 08 settembre 2023, in coerenza con le indicazioni ministeriali fornite con nota prot. n. 4179 del 05.10.23;

1. Individuazione alunni con BES in situazioni educative non riconducibili a disabilità) Elaborazione PDP

Come è ben noto, in attuazione della direttiva ministeriale del 27/12/2012, la C.M. n°8 del 6/03/2013 ha specificato con maggiore chiarezza, l'area dello svantaggio scolastico come area dei Bisogni Educativi Speciali, estendendo a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla "personalizzazione" degli apprendimenti.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni, il luogo privilegiato per realizzare la personalizzazione degli apprendimenti è il consiglio di classe, o team dei docenti nella scuola primaria, che ha il compito di indicare in quali altri casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e delle misure compensative e dispensative, già previste per i DSA ai sensi della L. 170/2010.

Superando l'approccio meramente burocratico, il PDP, costituisce uno strumento di lavoro in itinere, partecipato la cui redazione e realizzazione compete collegialmente al team di docenti coinvolti.

Strumento che costituisce al contempo **"vincolo" ed "opportunità"**; vincolo poiché risulta obbligatorio per gli alunni certificati ai sensi della legge 170 del 2010; opportunità, in quanto è da considerarsi uno tra i possibili strumenti di documentazione, utile per una condivisione di tipo organizzativo, che può facilitare la comunicazione tra i docenti dei consigli di classe, o tra i docenti contitolari di classe o in interclasse, e da condividere e comunicare alle famiglie.

La Direttiva precisa che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*. Fatta eccezione per le situazioni educative speciali riconducibili alla disabilità e ai Disturbi specifici di Apprendimento che seguono iter procedurali di individuazione e interventi programmatici connessi rispettivamente alla legge 104/92 e alla legge 170/2010, **le tipologie di BES relative alla macroarea dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, dovranno essere individuate** sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate e verbalizzate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Nel caso di alunni stranieri, leggiamo ancora nella circolare, essi necessitano principalmente interventi volti all'apprendimento della lingua italiana e solo eccezionalmente si può far ricorso a un PDP. I Consigli di classe decidono autonomamente in quale modo aiutare gli alunni con BES non certificati; **se dalle valutazioni risulta opportuno realizzare la "personalizzazione", allora, per le verifiche e le osservazioni del caso si utilizzerà la "Scheda di osservazione per l'individuazione degli alunni con (BES)" secondo i criteri dell'ICF.**

È necessario, comunque, che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe dando luogo al PDP, firmato dal DS, dai docenti e dalla famiglia.

Tale processo dovrà essere condiviso con la famiglia, in incontri dedicati che lascino spazio al confronto e alla collaborazione; la famiglia dovrà esprimere il proprio consenso alla realizzazione del percorso personalizzato elaborato nel PDP.

È evidente che nel caso la famiglia non condivida la scelta della realizzazione del PDP, **il consiglio di classe o team della scuola primaria è tenuto, comunque, ad offrire risposte personalizzate a richieste e bisogni formativi diversificati**, anche in assenza di PDP, informandosi, sicuramente ad un minor grado di formalizzazione, ma ad un intervento di insegnamento - apprendimento efficace.

Nella scuola dell'infanzia, in particolare, andranno indubbiamente progettate, in caso di necessità, azioni educative specifiche nei confronti di bambini che presentano situazioni di difficoltà di vario tipo, ma appare inopportuna la redazione di un Piano Didattico Personalizzato nelle forme e con i contenuti previsti per gli altri gradi di scuola.

Negli anni dell'infanzia si possono manifestare primi segnali di situazioni di problematicità che soltanto in un secondo tempo si possono rivelare come veri e propri disturbi. **È della massima importanza,**

pertanto, realizzare osservazioni puntuali e coerenti rispetto al percorso di crescita e ai comportamenti del bambino e documentare in forma sistematica e strutturata le risultanze degli interventi educativi anche al fine di dare continuità all'azione pedagogica, valorizzare il rapporto con le famiglie e instaurare un dialogo fra gli educatori della scuola dell'infanzia e gli insegnanti della scuola primaria.

Strumenti

Sono disponibili sul sito della scuola nelle sezioni dedicate all' 'inclusione:

- la scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali
- il format dell'eventuale PDP per alunni con BES e DSA
- il format dei verbali dei consigli di classe per gli alunni che esprimono BES e alunni diversamente abili
- il modello per la dichiarazione di assenso dei genitori

Indicazioni operative per l' individuazione alunni con BES

- **Alunni di nuova individuazione:** le attività di osservazione e rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, le determinazioni motivate dei consigli di classe per la scelta del percorso personalizzato, devono espletarsi e concludersi **entro il 30 novembre 2023**, con il pieno coinvolgimento delle famiglie ed il coordinamento dei docenti referenti sotto indicati.
- **Alunni già individuati con BES:** per gli alunni già individuati presso la nostra istituzione scolastica con BES, le procedure di rivalutazione e conferma devono espletarsi entro e non oltre **il 20 novembre 2023**.

Aggiornamenti della normativa PEI

In data 1 agosto u.s. è stato emanato il decreto interministeriale n. 153, "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»".

Pertanto, il DI 182 del 29 dicembre 2020, pur mantenendo validità, è stato emendato; conseguentemente, sono stati rettificati anche i modelli nazionali di Piano educativo individualizzato (PEI) ad esso allegati e le correlate Linee Guida.

Di seguito una breve illustrazione dei passaggi principali del DI 153 del 1 agosto 2023:

All'art. 8 del DI 182 del 29 dicembre 2020 rubricato "Attività di osservazione sistematica e progettazione degli interventi di sostegno didattico" è stato aggiunto il comma 4 che dispone:

I "Domini" richiamati nelle Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento, adottate con decreto interministeriale del 14 settembre 2022, già indicati nella legge n. 104 del 1992, corrispondono alle "Dimensioni" di cui al presente articolo, secondo quanto di seguito riportato:

Verbale di accertamento / Profilo di PEI-Piano Educativo Individualizzato
Funzionamento

Dominio

Dimensione

Apprendimento

Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento

Comunicazione

Comunicazione / Linguaggio

Relazioni e Socializzazione

Relazione / Interazione / Socializzazione

Autonomia Personale e Sociale

Autonomia/Orientamento

L'allineamento tra le 4 dimensioni previste nei modelli nazionali Piani Educativi Individualizzati e i 4 domini (inizialmente erano n. 3) previsti dalle disposizioni delle Linee guida del Ministero della salute recepisce le osservazioni pervenute dagli UUSSRR.

2. All'art. 10, comma 1 del DI 182 del 29 dicembre 2020 "curricolo dell'alunno" è stata aggiunto il sotto indicato periodo: Nel caso in cui le discipline siano aggregate per aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre

espressa per ciascuna disciplina. Per gli alunni con disabilità che frequentano le scuole secondarie di secondo grado non è previsto l'esonero dall'insegnamento di una o più discipline presenti nel piano di studi. Conseguentemente è stata anche eliminata la lettera d) dell'art. 10, comma 2.

3. L'art. 10 bis rubricato "Esami integrativi per gli alunni con disabilità frequentanti scuole secondarie di secondo grado" dispone: 1. Per gli alunni con disabilità che seguono percorsi didattici differenziati nelle scuole secondarie di secondo grado è ammessa, su richiesta delle famiglie o di chi esercita la responsabilità genitoriale, la possibilità di rientrare in un percorso didattico personalizzato con verifiche equipollenti alle seguenti condizioni: a) superamento di prove integrative, relative alle discipline e ai rispettivi anni di corso durante i quali è stato seguito un percorso differenziato, nel caso di parere contrario del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza; b) senza il previo superamento di prove integrative, nel caso di parere favorevole del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza.

4. L'art. 21 del DI 182 del 29 dicembre 2020 contiene uno specifico riferimento alle "Norme transitorie": "In via transitoria, laddove non sia stato ancora redatto il Profilo di funzionamento, la predisposizione del PEI tiene conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale, ove compilato".

Com'è noto, nonostante le Linee guida del Ministero della salute di cui alla lettera c) siano state emanate oramai già da tempo, ad oggi, le nuove modalità di predisposizione delle certificazioni e del Profilo di funzionamento non sono pienamente adottate su tutto il territorio nazionale, per cui le istituzioni scolastiche possono continuare ad utilizzare la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, così come previsto espressamente dal disposto dell'art. 14 del decreto interministeriale correttivo n. 153 del 1 agosto 2023 che ha aggiunto il comma 6 (leggasi quanto al punto 4) all'art. 21 del DI 182 del 29 dicembre 2020 dedicato alle "Norme transitorie".

In allegato si trasmette una tabella sinottica che consente di confrontare i due Decreti interministeriali cogliendo più agevolmente novità e /o emendamenti utili nella pratica di elaborazione e attuazione dei PEI.

Indicazioni operative per la redazione dei PEI

Nelle more di ulteriori indicazioni a cura degli organi superiori competenti, si definiscono le seguenti indicazioni operative per la predisposizione dei PEI.

1. La redazione del documento a cura dei consigli di classe/sezione, con la regia specialistica dei docenti specializzati per le attività di sostegno assegnati al caso specifico, **per la parte relativa alla progettazione educativo – didattica**, avviene utilizzando l'apposito modello allegato al nuovo D.I. 153 del 1 Agosto 2023, in coerenza con l'ordine di scuola ;
2. l'adozione/approvazione formale nei GLO, deve espletarsi **entro e non oltre il 31 ottobre 2023, secondo il calendario di prossima pubblicazione.**
3. Gli strumenti necessari sono allegati alla presente circolare e, altresì, rinvenibili sul sito dell'istituto, in formato word e scaricabili dal menù verticale, nella sezione dedicata all' "Inclusione"

A margine si specifica che sono in via di implementazione, nella Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti, funzionalità utili alla compilazione dei modelli di PEI allegati al decreto interministeriale correttivo n. 153 del 1 agosto 2023. **La data di apertura delle funzioni e le modalità di compilazione verranno comunicate con apposita Nota della Direzione Generale dei sistemi informativi e la statistica.**

Possono fornire ulteriori chiarimenti e supporto le seguenti figure di sistema:

FS AREA 3 Doc. Anna Maria Buonpane

Ref. Dipartimento Inclusione scuola secondaria I grado **Prof.ssa Nunzia Capasso** Collaboratrice del DS Doc. **Alfonsina Borrata**

Si invita il personale in indirizzo ad un'attenta lettura e ad un puntuale rispetto dei tempi e delle procedure.

ALLEGATI

- D.I. 153-2023;
- ALLEGATO A1 -PEI /INFANZIA
- ALLEGATO A 2 -PEI /PRIMARIA
- ALLEGATO A 3 -PEI/ SSI
- ALLEGATO B - LINEE GUIDA
- ALLEGATO C - SUPPORTI AL FUINZIONAMENTO
- ALLEGATO C1- TABELLA DEI FABBISOGNI
- Nota del MIM prot. n. 4179 del 05.10.23
- Tabella sinottica

Villa di Briano,11/10/2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa. Emelde Melucci
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs39/1993